

Ciclostilato ALP-CUB

21- 25 Gennaio 2019

LIBERO MERCATO: vocabolario

Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi
aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**
Via Bianone. 89 Pinerolo (TO)

Tel.0121480503 - segr. e fax 0121321729

Sito : www.alpcub.it

info@alpcub.it

http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

871 : Gli effetti del decreto Salvini: la **Troncar** azienda di Muggiò ha licenziato i suoi 80 lavoratori per assumerne altri a tempo determinato. Si occupa la fabbrica (è presente il Si Cobas) e la polizia prova a sgomberare. Si va in Prefettura e il Prefetto ha ribadito che il problema non sono i licenziamenti ma la lotta...e che il decreto sicurezza verrà applicato alla lettera se dovessero esserci blocchi...con arresto e il carcere.!!! Anche alla **Italpizza** di Modena la polizia ha caricato le lavoratrici e i lavoratori in picchetto e sciopero contro le condizioni di lavoro e il mancato riconoscimento del sindacato (sempre il Si Cobas) da parte dell'azienda.

Sorveglianza Speciale. La Procura di Torino l'ha chiesta per cinque persone ritenute socialmente pericolose perché hanno combattuto contro l'ISIS assieme ai kurdi.- Sabato a Torino c'è stata una manifestazione contro questa decisione alla quale ALP/Cub ha dato l'adesione ed ha partecipato con un buon gruppo di militanti.

VEDI RETRO

Gilets Jaunes. La Cub del Piemonte ha organizzato una serata sulla situazione francese con una militante di Solidaires, un sindacato di base francese. Meglio sentire direttamente da chi partecipa a queste lotte cosa succede: la lotta è spontanea ed è partita dalla provincia, subito per l'aumento del carburante, ma in seguito contro la povertà che aumenta e i ricchi sempre più ricchi. Non ci sono partiti, non ci sono sindacati. Chiedono che Macron se ne vada in quanto è lui che ha dato i soldi ai ricchi e li ha tolti ai poveri. Abbiamo invitato la militante di Solidaires, Nara, a venire a Pinerolo e verrà.

>>>**Ufficio Vertenze:** Il Martedì ore 18 – 19,30.
>>>**Scuola:** il Lunedì ore 17- 19. Per appuntamenti tel. 0121-480503.

>>>**Gruppo Fiscale:** vi potete rivolgere il Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15-18,30

>>>**CSD S. Germano:** Le lavoratrici della struttura di S. Germano hanno raccolto le firme per poter costituire la RSA di alp. In questi giorni verrà inviata la richiesta formale e vedremo cosa risponderà la Direzione. In ogni caso il collettivo si ritrova e questo è importante per fare del sindacato seriamente.

>>> **SKF Tbu:** Giovedì 30 gennaio alpcub indirà la prima assemblea alla SKF Tbu. Resta non applicata da parte di SKF, la decisione del Tribunale di affiggere in bacheca la Sentenza.

>>> **Quadrifoglio:** dopo la lettera del legale dell'alp per ripristinare gli orari ridotti con l'accordo del 2015, direzione e confederali fanno l'accordo in un incontro al quale alp/cub e la Rsa non sono stati convocati..

COSA DICE ALP/CUB

RICCHI e POVERI. Nel mondo poche decine di persone hanno accumulato (rubato...) una ricchezza pari a quello di 3,8 miliardi di persone..... redistribuire la ricchezza, questo è l'obbiettivo. In Italia 1000 famiglie detengono l'80% della ricchezza complessiva



Contro la sorveglianza speciale.

La Procura di Torino ha chiesto la **sorveglianza speciale** per cinque persone ritenute *socialmente pericolose*: Paolo, Eddi, Jak, Davide e Jacopo. Questi/e cinque hanno combattuto nella Siria del nord a fianco delle **YPG / YPJ**, le unità di autodifesa del popolo, e sostengono la rivoluzione in atto nel nord della Siria. È questa un'esperienza importante nel mondo di oggi, un tentativo prezioso di costruire una *democrazia senza stato*, un diverso rapporto tra esseri umani, con l'ambiente che ci ospita, rifiutando autorità e sfruttamento. Qualcuno avrà ancora in mente le immagini della liberazione di Kobane del 27 gennaio 2015, quando vennero cacciate le bande del cosiddetto Stato Islamico (*Daesh*) dopo aspri combattimenti. Un progetto del genere, proprio in medioriente, non può che avere tutti contro: stati *islamici* o *democratici* che siano, o la procura di Torino che vorrebbe reprimere chi sostiene questa esperienza. Non solo lei, perché anche in Sardegna, tra Cagliari e Nuoro, nel settembre 2018, altri tre compagni che sono stati in Siria a sostenere le **YPG / YPJ** sono stati accusati di far parte di un'associazione terroristica (art. 270/bis), accusa poi caduta nel nulla...

La **sorveglianza speciale** è una misura particolarmente odiosa non solo perché impone varie limitazioni della libertà personale, in questo caso è richiesto l'allontanamento da Torino, non frequentare pregiudicati, ma soprattutto perché vuole ricondurre sulla *retta via* una condotta ritenuta pericolosa. Questo non si basa su un reato compiuto, ma sul comportamento della persona che si vuole sorvegliare. È un'eredità del codice Rocco, il codice penale **fascista**, del quale alcuni articoli sono tutt'ora in voga, dal 1931. E proprio fascista ci sembra l'espressione giusta per definire una misura che sanziona una condotta ancor prima che si verificano dei fatti (criminosi o no). Aggiungiamo che l'arbitrarietà delle limitazioni personali e dei controlli fa sì che il sorvegliato introietti dentro di sé il principio di autorità, valutando di volta in volta come comportarsi e quali rischi prendersi, diventando "controllore di sé stesso", ovvero partecipe della propria pena. Ci preme ricordare che attualmente c'è un compagno a Torino, Antonio, sottoposto a questa misura per due anni, a causa appunto della sua condotta e della partecipazione alle lotte torinesi. Antonio ha l'obbligo di rientro notturno, deve trovarsi un lavoro e comportarsi *onestamente*. Cosa significhi per il tribunale *onestamente* non è dato saperlo con precisione, ma di certo *non* lottare per un mondo diverso!

Il **23 gennaio** a Torino ci sarà l'udienza in cui il tribunale deciderà se accogliere la richiesta di sorveglianza speciale, ribadiamo la nostra contrarietà alla sorveglianza speciale e alle misure repressive che piovono continuamente dalla Procura di Torino, la nostra inimicizia verso la dittatura di Erdogan in Turchia, la solidarietà alla rivoluzione del Rojava, la solidarietà ai cinque e verso chi sta subendo e ha subito la misura della sorveglianza speciale.